

I. N. R. C. A.
Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II
Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Via S. Margherita, 5 - 60124 ANCONA -
Sito INTERNET <http://www.inrca.it>

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
TRA I. N. R. C. A.
E ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA
DELLE SEDI MARCHIGIANE**

QUADRIENNIO NORMATIVO 2002/2005
BIENNI ECONOMICI 2002/2003 - 2004/2005

Premesso che in data 18.09.2008 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo del personale medico delle Sedi I.N.R.C.A. della Regione Marche per il quadriennio normativo 2002/2005, bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, e che il Collegio Sindacale con verbale n.26 del 09.10.2008 ha espresso parere favorevole, in data 28.10.2008, presso il complesso ospedaliero dell'I.N.R.C.A. di Ancona, ha avuto luogo l'incontro tra le sottoindicate delegazioni:

Delegazione di parte pubblica:

Dott. Antonio Aprile - Direttore Generale	Firmato
Dott.ssa Irene Leonelli - Direttore Amministrativo	Firmato
Dott.ssa Serenella David- Direttore Medico di Presidio	Firmato
Dott.ssa Adriana D'Alba - Dirigente Resp. U.O. Gestione Ris. Umane	Firmato
Dott.ssa Claudia Marinucci - Coll.Amm.vo Agenzia Relazioni Sindacali	Firmato

Delegazione di parte sindacale:

Dott. Giovanni Cappelluti - C.I.M.O. A.S.M.D.	Firmato
Dott. Eugenio Luigi Recchia- U.M.SPE.D. /A.A.R.O.I.	Firmato
Dott. Stefano Ricci- U.M.SPE.D. /S.N.R.	Firmato
Dott.ssa Tiziana Pierangeli - A.N.A.A.O. ASSOMED	Firmato
Dott. Gabriele Brandoni - Fed. C.I.S.L. Medici	Firmato
Dott. Paolo Orlandoni - Fed. Medici ad. U.I.L.	Firmato

Al termine della riunione le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato Contratto Collettivo Integrativo per il personale della dirigenza medica delle Sedi I.N.R.C.A. della Regione Marche per il quadriennio normativo 2002/2005, bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

Premessa

L'intento principale della contrattazione integrativa aziendale (CCIA) è di aumentare i livelli di efficacia del servizio erogato ai Cittadini coniugandolo con l'efficienza, nel rispetto del principio della autotutela del dirigente medico dal punto di vista deontologico, civile e penale.

La Regione Marche ha esercitato il diritto posto dal CCNL 3.11.05 di costituire il Coordinamento regionale previsto come opzione dall'art. 9 e ha emanato il 09.06.2006 con Del. N.° 683, l'Atto di indirizzo e le linee guida generali regionali, per il Quadriennio normativo 2002-2005 – 1° biennio economico 2002/2003 e 2° biennio economico 2004/2005, per l'INRCA; tali linee guida e di indirizzo della Regione Marche vengono recepite e inserite nella presente piattaforma contrattuale integrativa aziendale (CCIA) che le OO.SS. pongono alla discussione.

Premesso ciò le sottoscritte delegazioni sindacali propongono la seguente piattaforma aziendale.

Art.1 Relazioni sindacali (art.3 CCNL 03.11.2005)

La complessità e la natura degli interventi che riguardano la attuale e la futura politica sanitaria nella Regione Marche, necessitano di un confronto continuo e strutturato tra l'INRCA e le OO.SS..

Per questo l'INRCA e le OO.SS. che trattano per il CCIA, concordano di assumere tutti gli strumenti di cui all'art. 6 del CCNL 3.11.05, necessari per la trattativa, quali strumenti per la regolazione delle relazioni tra i soggetti trattanti, per governare il processo di relazioni aziendali e di dialogo, per favorire un confronto costruttivo, fondato sull'informazione preventiva, nella messa a disposizione della documentazione in maniera tempestiva e sulla calendarizzazione degli incontri.

In tal modo il sistema delle relazioni sindacali favorirà lo sviluppo di sinergie nella gestione e qualificazione delle risorse umane e potrà rappresentare lo strumento più democratico per la corretta gestione degli strumenti che regolano le relazioni sindacali come l'informazione, la concertazione, la consultazione e la contrattazione integrativa aziendale.

Le parti rinviano, pertanto, all'allegato protocollo per le relazioni sindacali (Allegato n.1) già concordato nell'incontro sindacale del 10.05.2007. Si espunta dal documento sottoscritto, a pag.5, il primo capoverso "Alle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. verranno forniti, trimestralmente con invio di files, gli elenchi delle determinazioni e degli atti deliberativi assunti dal Direttore Generale e dai Dirigenti" e si sostituisce con "Le parti prendono atto che gli elenchi delle determine possono essere visionati sul sito internet www.norme.marche.it/attivebsalute/search.aspx".

Art.2

Forme di partecipazione (art.4,c.2° lett.D e art. 7 CCNL 03.11.2005)

Comitato per le pari opportunità – Le parti prendono atto che l'istituto ha attivato il Comitato per le Pari Opportunità, con le finalità e i compiti di cui all'art.8 del C.C.N.L. del 08.06.2000.

Comitato per il fenomeno del Mobbing – Le parti prendono atto del fenomeno del mobbing inteso come forma di violenza morale o psichica in occasione di lavoro – attuata dal datore di lavoro o da altri dipendenti – nei confronti di un lavoratore. Esso è caratterizzato da una serie di atti, atteggiamenti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico ed abituale, aventi connotazioni aggressive, denigratorie e vessatorie tali da comportare un degrado delle condizioni di lavoro e idonei a compromettere la salute o la professionalità o la dignità del lavoratore stesso nell'ambito dell'ufficio di appartenenza o, addirittura, tali da escluderlo dal contesto lavorativo di riferimento.

Si prende atto che con deliberazione n. 556 del 19.12.2006 sono stati istituiti entrambi i Comitati (Allegato n.2).

Art.3

Norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero (art.4,c.2° lett. A CCNL 03.11.2005)

Per quanto concerne la disciplina per la garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero si richiama quanto previsto dalle Leggi n.146/1990 e n.83/2000 nonché la deliberazione n. 457 del 25.09.2003 in materia di ratifica dei protocolli d'intesa con le OO.SS. per la regolamentazione delle dotazioni minime di personale presente durante lo sciopero nelle strutture dell'Istituto dislocate nella Regione Marche (Allegato n.3).

Art.4

Valutazione dei dirigenti,

Le parti riconoscono che la valutazione dei dirigenti è caratteristica essenziale ed ordinaria del rapporto di lavoro.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione del personale dirigente, le parti fanno rinvio al documento "Criteri per la valutazione degli incarichi dirigenziali C.C.N.L. 2002/2005", già concordato tra le parti, approvato con delibera n. 188/DG del 02.05.2007 qui allegata (Allegato n.4).

Art.5

Libera professione (art.4,c.2° lett. G CCNL 03.11.2005)

L'attività libero professionale intramoenia dei dirigenti medici dell'INRCA si svolge in base ai criteri stabiliti dagli artt.54 e seguenti del C.C.N.L. 08.06.2000, dalla legge n.120 del 03.08.2007 e dalle linee di indirizzo emanate dalla Regione Marche.

Le modalità applicative e l'organizzazione dell'attività sono disciplinate dall'atto n. 320/06 (Allegato n.5).

Art.6
Sicurezza
(art.4,c.2° lett. E CCNL 03.11.2005)

Per quanto riguarda la disciplina del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, si fa rinvio al regolamento approvato con determina n.47/DGEN del 29.01.2008 (Allegato n.6).

Art.7
Fondi
(art.4,c.1°, CCNL 03.11.2005)

L'art.4, comma 1°, del C.C.N.L. 03.11.2005 prevede la stipula del contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt.54,55 e 56.

L'I.N.R.C.A. da conto della consistenza economica dei fondi in questione :

Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di direzione di struttura complessa –si prende atto della costituzione del fondo di cui al presente articolo, esposto per i vari anni nell'allegato n.7, secondo le previsioni di cui all'art.54 del 03.11.2005 e art.10 del C.C.N.L. 05.07.2006.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro – il fondo è stato determinato secondo le indicazioni di cui all'art.55 del CCNL 03.11.2005 e art.11 del CCNL del 05.07.2006 ed è riportato per il quadriennio di riferimento nell'allegato n.7. Le parti prendono atto che nell'ambito dello specifico finanziamento previsto dal suddetto art.11, l'I.N.R.C.A. ha provveduto all'erogazione del compenso previsto dall'art.8 del C.C.N.L. relativo al 2° biennio economico, per i turni di guardia notturna.

Fondo per la retribuzione di risultato e qualità della prestazione individuale - – il fondo è stato determinato secondo le indicazioni di cui all'art.56 del CCNL 03.11.2005 e art.12 del CCNL del 05.07.2006 ed è riportato per il quadriennio di riferimento nell'allegato n.7.

Il fondo di cui sopra è stato integrato negli anni in esame dalle risorse aggiuntive regionali di cui alle D.G.R. Marche n.954 del 03.08.2004 e n.336 del 27.03.2006, recepite dall'I.N.R.C.A. con atti n.474 del 11.11.2004 e n. 293 del 11.07.2006

Si auspica, in una specifica sessione di bilancio, lo spostamento di risorse tra i fondi di cui agli artt. 54, 55 e 56 ed al loro interno, al fine di permettere una gestione dinamica ed elastica dei fondi stessi.

Art.8
Retribuzione di Risultato
(art.4,c.2° lett. B 1 CCNL 03.11.2005)

Elemento essenziale della programmazione dell'attività aziendale è costituito dalla fissazione degli obiettivi generali aziendali cui è connessa la individuazione delle risorse da destinare alla remunerazione dei soggetti che vi partecipino.

A tal proposito, compete all'Azienda di precisare, preliminarmente, le scelte di programmazione strategica dell'Alta Dirigenza (che si avvale del supporto del Collegio di Direzione) in merito ai programmi di attività dell'azienda, all'organizzazione ed allo sviluppo dei servizi, all'utilizzazione delle risorse umane e tecnologiche anche in attuazione del modello dipartimentale.

Premesso, altresì, che pare logico e coerente prevedere che a ciascuna *équipe* ed a ciascun componente della medesima siano assegnati, in forma scritta, obiettivi coerenti con quelli aziendali soltanto a seguito di esplicita negoziazione dei medesimi e della relativa remunerazione con i singoli soggetti interessati.

Si fissano i criteri generali per:

1. Definire la percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 56 da destinare alla realizzazione degli obiettivi generali aziendali, affidati alle singole unità operative aziendali ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti;
2. Definire tempi certi di erogazione della retribuzione predetta prevedendo, a preventivo, la corresponsione di una somma non inferiore a quella assegnata, per lo stesso titolo, nell'esercizio precedente, da liquidarsi in stati di avanzamento trimestrali, salvo conguaglio a fine esercizio a consuntivo dei risultati, totali o parziali, raggiunti;
3. Definire preventivamente gli effetti previsti dai sistemi di valutazione dell'attività dei dirigenti quale ricaduta sulla determinazione della retribuzione di risultato, soltanto a seguito dell'attuazione a regime (art. 32) del sistema di valutazione di cui agli artt. 25 e segg. C.C.N.L. 3/11/05 e salvo, in ogni caso, il rispetto del principio del contraddittorio in ogni fase di valutazione.

Si allegano gli accordi aziendali stipulati per gli anni 2002,2003, 2004,2005 (Allegato n.8).
Le parti prendono atto che a partire dal 2008 è stato progettato ed avviato un nuovo sistema di budgeting, di valutazione e premiante del personale, (determina n.410/DGEN del 28.07.08) concepito quale strumento di supporto alla direzione generale ed alle funzioni dirigenziali per guidare la gestione verso il raggiungimento di obiettivi predefiniti.

Art.9
Sponsorizzazioni
(art.4,c.2° lett. B 2 CCNL 03.11.2005)

Attuare, ove previsto, l'art. 43 legge 449/97 in materia di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misura di incentivazione della produttività, definendo in sede di contrattazione integrativa la quota di tali proventi che l'Azienda deve destinare agli incentivi del personale e le relative modalità applicative. Le parti si impegnano ad adottare un regolamento specifico.

Art.10
Criteri generali per l'attribuzione degli incarichi
(art.4,c.2° lett. B 4 CCNL 03.11.2005)

Rientrano tra le materie oggetto della contrattazione collettiva integrativa aziendale i criteri generali per fissare le modalità di attribuzione ai dirigenti, cui è conferito uno degli incarichi previsti dall'art. 27, comma 1 lettera b) c) d), C.C.N.L. 8/6/00 della retribuzione di collegata ai risultati ed agli obiettivi e programmi assegnati secondo gli incarichi conferiti.

Le parti si impegnano a rivedere i criteri generali precedentemente concordati entro il 31 luglio 2008.

Art.11
Formazione
(art.4,c.2° lett. C CCNL 03.11.2005)

Le linee di indirizzo dei programmi annuali e pluriennali dell'attività di formazione manageriale e formazione continua specialistica comprendente l'aggiornamento e la

formazione dei dirigenti sono state concordate con gli atti n.338/01, n.310/02, 222/03, n.257/04, n.237/05.(Allegato n.9).

Art.12
Processi di esternalizzazione
(art.4,c.2° lett. F CCNL 03.11.2005)

Definire preventivamente e, in caso se ne verificassero i presupposti applicativi, gestire gli effetti derivanti dalle innovazioni organizzative e tecnologiche, dai processi di esternalizzazione, di disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi, sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti anche ai fini dell'applicazione dell'art.14 ccnl 3/11/05 e dell'art. 55, c. 1 lettera d) e c. 2 C.C.N.L. 8/6/00.

Principio inderogabile in materia è quello della piena ed integrale occupazione dei dirigenti in servizio, previa integrale copertura degli organici previsti, cosicché i processi di esternalizzazione e disattivazione dei servizi costituiscano ipotesi residuale da utilizzarsi nella esclusiva eventualità che ci si riferisca a servizi non direttamente relativi a prestazioni di carattere sanitario.

In proposito, fermo il principio che qualunque iniziativa al riguardo deve costituire oggetto di preventiva discussione.

Le parti concordano che si proceda ad un preventivo esame delle seguenti materie:

1. processi di riorganizzazione che implicino la mobilità medica e/o la variazione degli incarichi
2. obiettivi di riduzione delle liste di attesa

Per ciò che attiene la valutazione dei progetti di esternalizzazione, le parti rinviando alla determina n.119/DGEN del 04.03.2008 in materia di metodologia per la valutazione di convenienza/sostenibilità degli investimenti e per la valutazione dei progetti di esternalizzazione.